

MARZO 2013



# Puglia Artigiana

ANNO XLVI - N. 3  
Spedizione in  
Abbonamento Postale  
art.2 comma 20/c  
Legge 662/96 - Filiale di Bari

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari





TOYOTA

ALWAYS A  
BETTER WAY

Chi sceglie **Autoyama**  
entra in un mondo di vantaggi esclusivi



## TOYOTA AUTOYAMA & CONFARTIGIANATO BEN OLTRE LA CONVENZIONE NAZIONALE

Gamma	Modelli	Convenzione nazionale Toyota	Convenzione Autoyama	In più
Gamma Conventional	Auris	20%	22%	1° tagliando omaggio
	Avensis	22%	24%	
	Verso	22%	24%	
	Rav4	14%	16%	
	Hilux	10%	12%	
	Land Cruiser	10%	12%	
Gamma ibrida	Yaris Hybrid	17%	19%	1° tagliando omaggio
	Auris Hybrid	sconto di € 4.000	sconto di € 4.500	
	Prius Hybrid	11%	13%	
	Prius+ Hybrid	11%	13%	

Sconto in percentuale da applicare su Listino + optional al netto della messa su strada

Inoltre al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze **abbiamo dedicato alle altre vetture della nostra gamma un'offerta esclusiva a voi riservata**, che rispetto ai prezzi promozionali nazionali prevede un **ULTERIORE SCONTO DI € 200 e 1° TAGLIANDO IN OMAGGIO**.

Tutte le offerte sono valide solo per gli iscritti a Confartigianato. Vi aspettiamo in salone per una prova su strada.

# Autoyama

UNICA CONCESSIONARIA TOYOTA PER BARI E PROVINCIA

Bari, Viale Zippitelli, 34 Tel. 080 5608 111

www.autoyama.toyota.it autoyama@marinoautomobili.it

APERTI ANCHE A PRANZO dal lunedì al venerdì

Numero Verde  
**800 198 485**  
ASSISTENZA POST-VENDITA  
24 ORE SU 24

**MARINO**  
AUTOMOBILI DAL 1953  
marinoautomobili.it

# Sommario



- 4** Confartigianato lancia l'osservatorio per controllare il rispetto della legge contro i "cattivi pagatori"
- 5** «Gelata» sul credito
- 6** La crescita del Sud indispensabile allo sviluppo del Paese di F. Bastiani  
L'Agenda Confartigianato per combattere la crisi
- 7** Forum sul commercio e sull'artigianato di I. Spezzacatena  
La pm Digeronimo: per il Paese urge un impegno straordinario di F. Bastiani
- 8** Azione congiunta AICAI-Unicredit a favore dell'internazionalizzazione delle imprese di G. Mangialavori
- 9** Incentivi ai "nuovi" consorzi per l'internazionalizzazione di M. Natillo
- 10** Speciale attività di un anno (secondo semestre 2012)
- 12** Artigiancassa e Confidi per il rilancio delle imprese di F. Bastiani  
Pensionati: il Cud 2013 non sarà più spedito  
I cattivi pagatori hanno i giorni contati di A. Pacifico
- 13** In arrivo l'adempimento annuale con il "MODELLO 730" di R. De Toma
- 14** Scadenziario  
Brevissime dalle categorie di M. Natillo
- 15** F-Gas: operatività delle nuove norme e risposta del Ministero di M. Natillo  
Lattiero-caseario: UE, pubblicato il regolamento sullo stoccaggio privato di burro di A. Pacifico  
ANAP, viaggio a Roma per il quarantennale con udienza dal nuovo Papa
- 16** Autotrasportatori: quote albo 2013, ultima possibilità per versamenti tramite bollettino postale  
Corsi di formazione per autotrasportatori di A. Pacifico  
Edilizia: l'UPSA Confartigianato partecipa a... di A. Pacifico
- 17** L'attività dei centri comunali

## Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno XLVI n.3 MARZO 2013  
Spedizione in A. P. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Bari



**Direttore Responsabile**  
Mario Laforgia

**Hanno collaborato a questo numero:**  
Franco Bastiani, Ileana Spezzacatena, Giuseppe Mangialavori, Marco Natillo, Angela Pacifico, Rossella De Toma, Giuseppe Mele.

**Direzione, Redazione e Amministrazione**

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari  
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788  
upsa@confartigianatobari.it  
www.confartigianatobari.it

**Fotocomposizione e Stampa**

GrafiSystem s.n.c.  
Via dei Gladioli 6, A/3  
70026 Modugno Z.I. (Bari)  
Tel. 080.5375408 - 5375476  
Fax 080.5308771  
info@grafisystem.it  
www.grafisystem.it



Antica immagine di S. Giuseppe custodita presso il centro comunale di Grumo

Tempi di pagamento

## Confartigianato lancia l'osservatorio per controllare il rispetto della legge contro i "cattivi pagatori"

*I ritardi di pagamento si allungano a 193 giorni. In 6 mesi 54 giorni in più. Per le imprese un extra costo da 2,5 miliardi.*

I 'cattivi pagatori' hanno i giorni contati. Nel vero senso della parola, perché dal **31 gennaio** un **Osservatorio di Confartigianato vigile sul rispetto della normativa** che fissa a 30 giorni il termine ordinario per saldare le fatture nelle transazioni commerciali tra Enti pubblici e aziende private e tra imprese private.

**Nell'Osservatorio**, disponibile sul sito **www.confartigianato.it**, gli imprenditori troveranno informazioni sul funzionamento delle nuove norme, consulenza su come far rispettare i propri diritti di creditori e potranno segnalare nuovi ritardi e mancate applicazioni della legge. Una sezione dell'Osservatorio è dedicata allo strumento della certificazione dei crediti accumulati dagli imprenditori prima dell'entrata in vigore della nuova legge. Anche in questo caso, oltre alle istruzioni per l'utilizzo della certificazione, sarà monitorata l'efficacia dello strumento.

"La nuova normativa sui tempi di pagamento è stata fortemente voluta da Confartigianato ed è un passo avanti per ristabilire etica e correttezza nei rapporti economici tra imprese e Pubblica Amministrazione, tra imprese committenti e imprese subfornitrici. Ma la legge non deve restare sulla carta. Va rispettata. L'Osservatorio serve proprio per monitorarne l'applicazione e **periodicamente rendere pubblici i casi dei 'cattivi pagatori'**, siano essi Enti pubblici o soggetti privati. Insomma, non molleremo la presa. Ne va della sopravvivenza delle imprese e della possibilità che l'Italia diventi un Paese europeo sul fronte dei pagamenti".

Quello dei ritardi di pagamento è uno

dei problemi più gravi all'origine della mancanza di liquidità degli imprenditori e, addirittura, in questi tempi di credito scarsissimo, porta alla chiusura molte aziende.

Un **rapporto di Confartigianato** rileva che la Pubblica amministrazione è sempre più lenta a pagare le imprese fornitrici di beni e servizi: nel 2012 il tempo medio è salito a **193 giorni**. Tra maggio e novembre 2012 il ritardo con cui gli Enti pubblici (Amministrazione centrale, Regioni e Province) hanno saldato le fatture alle imprese è ulteriormente aumentato di ben **54 giorni**.

Alle imprese il ritardo con cui la Pa salda i propri debiti rispetto ai 30 giorni stabiliti dalla nuova legge costa 2,5 miliardi di maggiori oneri finanziari.

Il rapporto di Confartigianato rivela che la **Pubblica Amministrazione** ha accumulato **debiti commerciali per 79 miliardi** nei confronti dei fornitori di beni e servizi. Di questi, **35,6 miliardi** si riferiscono a debiti verso fornitori del **Servizio Sanitario Nazionale**, che comprende Asl, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Irccs.

A farsi attendere sono soprattutto le **Asl** che hanno tempi medi di pagamento di **269 giorni** che però arrivano a picchi di **793 giorni** in **Calabria**, 755 giorni in **Molise**, 661 giorni in **Campania**, 398 giorni nel **Lazio**, 349 giorni in **Puglia**, 308 giorni in **Sardegna**. Nel complesso i tempi medi di pagamento delle Asl della Mezzogiorno sono di 425 giorni, più che doppi (+120%) rispetto ai 193 giorni medi delle Asl del **Centro-Nord**. Il rapporto di Con-

fartigianato mette in evidenza che nel 2011 la Pubblica Amministrazione ha acquistato beni, servizi e investimenti fissi per **167,9 miliardi**, pari al 10,6% del PIL. Più dei tre quarti (78,3%) degli acquisti della Pa per un valore di **131,5 miliardi**, è determinato dalle Amministrazioni Locali, seguono le Amministrazioni Centrali con acquisti per 34 miliardi (20,3% del totale della Pa) e gli Enti previdenziali con 2,4 miliardi (1,4%). A livello regionale, dei 146,3 miliardi di euro di spesa, 98,1 miliardi sono assorbiti dal **Centro-Nord** (67,0%) e 48,3 miliardi dal **Mezzogiorno** (33,0%). Tra il 2001 e il 2011 **gli acquisti della P.A. sono saliti del 34,9%**, con una incidenza sul PIL che passa dal 9,9% al 10,6%, con un incremento di 0,7 punti del PIL. A seguito delle **recenti manovre di correzione dei conti pubblici** si inverte la tendenza rilevata negli ultimi dieci anni e nei prossimi anni si prevede una riduzione sensibile del peso sul PIL della spesa per acquisti della Pa che passerà dal 10,9% del 2010 al 9,5% nel 2015.

### Tempi medi di pagamento per le forniture al SSN: Centro Nord e Mezzogiorno

Media ponderata con importo acquisti beni e servizi da privati

Ripartizione	Giorni medi
Centro Nord	193
Mezzogiorno	425
<b>Italia</b>	<b>269</b>
Variatione Mezzog./Centro Nord %	120

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Corte dei Conti, fonte Assobiomedica

### Gli acquisti di beni, servizi e opere della P.A. per tipo di Amministrazione

Anno 2011 - milioni di euro correnti - conto economico consolidato

Voce economica	Amm. Centrali	Amm. Locali	Enti previdenziali	Totale Amministrazioni Pubbliche	% totale P.A.
Acquisto di beni e servizi prodotti da produttori market	636	43.665	292	44.593	26,6
Consumi intermedi	24.576	64.989	1.708	91.273	54,4
Investimenti fissi lordi	8.810	22.832	398	32.040	19,1
<b>Totale acquisti</b>	<b>34.022</b>	<b>131.486</b>	<b>2.398</b>	<b>167.906</b>	<b>100</b>
% sul totale P.A.	20,3	78,3	1,4	100,0	

Elaborazioni Ufficio Studi Confartigianato su dati Conti delle Amministrazioni pubbliche del 27 novembre 2012

Report regionale sui prestiti alle imprese pugliesi

## «Gelata» sul credito

*Ancora in calo i finanziamenti alle aziende pugliesi. Oltre un miliardo di euro in meno in appena un anno*

Ancora in calo i prestiti alle imprese pugliesi. I finanziamenti sono diminuiti di oltre un miliardo di euro in appena un anno.

A rilevarlo è l'**Osservatorio regionale di Confartigianato Puglia** che ha elaborato gli ultimi dati della Banca d'Italia per monitorare l'andamento degli impieghi erogati alle aziende.

In particolare, da novembre 2011 a novembre 2012, lo stock dei prestiti è sceso **da 26 miliardi 206 milioni a 25 miliardi 195 milioni. La flessione è del 3,9 per cento.**

La crisi finanziaria ha allentato la morsa sugli Stati e sulle banche, ma non sulle imprese. Nei Paesi periferici dell'Euro-zona, infatti, gli spread sono sensibilmente calati e il successo nella raccolta di capitali a tassi più bassi dimostra che la situazione è migliorata, almeno nel breve e medio periodo, grazie al sostegno della Banca centrale europea. Ma non si vedono ancora ricadute positive sulle aziende, soprattutto su quelle di piccole dimensioni. I rubinetti del credito, infatti, restano tuttora chiusi.

Negli istituti bancari si sta inceppando l'ingragnaggio principale per sostenere l'economia reale.

«L'analisi di questi dati – spiega il presidente di Confartigianato Puglia, **Francesco Sgherza** – dimostrano che persistono grosse difficoltà nell'accesso al credito, soprattutto da parte delle piccole e medie imprese». Tant'è che, in Puglia, la «fetta» più cospicua dei finanziamenti (18 miliardi 259 milioni) è stata destinata alle imprese con più di venti addetti; mentre la restante parte dei prestiti (sei miliardi 936 milioni) a quelle di minori dimensioni. «La stretta creditizia – continua il presidente

regionale – si avverte soprattutto sui finanziamenti a brevissimo periodo, quelli necessari a sostenere la cassa e la liquidità ordinaria».

**Settori.** Guardando ai singoli comparti, il settore dei servizi è quello più penalizzato: meno 503,3 milioni, pari ad un tasso negativo dell'4,1. La stessa percentuale negativa colpisce le costruzioni: meno 215 milioni. Calano pure i finanziamenti al manifatturiero: meno 216,5 milioni, pari al 3,2 per cento in meno. Si tratta, è bene precisarlo, di prestiti cosiddetti «vivi», cioè finanziamenti al netto delle sofferenze e delle operazioni di pronto contro termine.

**Tasso di riferimento per il credito agevolato.** Dopo gli Stati e le banche, il tasso d'interesse inizia a «sorridere» anche alle piccole e medie imprese. Prosegue anche a febbraio la discesa del parametro di riferimento per il credito agevolato a industria, commercio, artigianato, editoria, industria tessile.

A partire dal primo febbraio scorso, il tasso si attesta al 4,63 per cento, con una flessione dello 0,25 per cento, rispetto al valore di gennaio (4,88 per cento). Con questa riduzione, peraltro di intensità più elevata rispetto alle precedenti, diventano sei i periodi di diminuzione consecutiva che si sono verificati nei valori dell'indicatore e che, oltre ad aver annullato gli effetti degli incrementi intervenuti a metà 2012, hanno riportato il valore del parametro sugli stessi livelli di inizio 2011.

**Dinamica del credito nelle singole province pugliesi**

**Bari.** Rappresenta il 45 per cento dello stock del credito erogato alle aziende. Nello stesso

periodo (novembre 2011-novembre 2012), i prestiti sono scesi di 452,6 milioni, pari ad un tasso negativo del 3,8 per cento, in linea con il dato regionale. Da 11 miliardi 825 milioni si passa a 11 miliardi 372 milioni, di cui due miliardi 424 milioni alle imprese con meno di venti addetti.

**Barletta-Andria-Trani.** Equivale all'otto per cento degli impieghi. I finanziamenti sono diminuiti di 102,3 milioni, pari al cinque per cento in meno. Da due miliardi 52 milioni si scende a un miliardo 950 milioni, di cui 832 milioni alle imprese con meno di venti addetti.

**Brindisi.** Corrisponde al sei per cento del totale pugliese. I prestiti sono calati di 66,6 milioni, pari al 4,1 per cento in meno. Da un miliardo 635 milioni si passa a un miliardo 569 milioni, di cui 506 milioni alle imprese con meno di venti addetti.

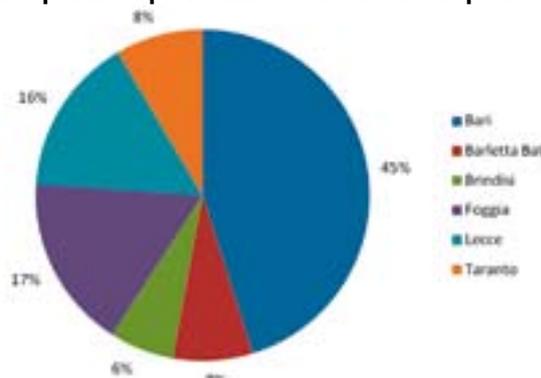
**Foggia.** «Pesa» per il 17 per cento sullo stock regionale. Gli impieghi sono diminuiti di 145,6 milioni, pari al 3,3 per cento in meno. Da quattro miliardi 419 milioni si scende a quattro miliardi 273 milioni, di cui un miliardo 260 milioni alle imprese con meno di venti addetti.

**Lecce.** «Vale» il 16 per cento dei prestiti. I finanziamenti si sono ridotti di 127,6 milioni, pari al 3,2 per cento in meno. Da quattro miliardi 24 milioni si passa a tre miliardi 897 milioni, di cui un miliardo 211 milioni alle imprese con meno di venti addetti.

**Taranto.** Rappresenta l'8 per cento dei finanziamenti. La flessione maggiore: meno 5,2 per cento. I prestiti sono diminuiti di 116,7 milioni, da due miliardi 249 milioni a due miliardi 132 milioni, di cui 691 milioni alle imprese con meno di venti addetti.

**Importi dei finanziamenti erogati alle aziende delle sei provincie pugliesi, confrontati su base annuale (novembre 2011-novembre 2012)**

**Composizione percentuale del credito alle imprese**



**Prestiti alle imprese**

valori in milioni di euro

	novembre 2011	novembre 2012	Var %	Variazione
Bari	11.825,139	11.372,461	-3,8%	-452,678
Barletta Bat	2.052,893	1.950,541	-5,0%	-102,352
Brindisi	1.635,684	1.569,066	-4,1%	-66,618
Foggia	4.419,005	4.273,342	-3,3%	<b>-145,663</b>
Lecce	4.024,878	3.897,277	-3,2%	-127,601
Taranto	2.249,127	2.132,377	-5,2%	-116,750
<b>Puglia</b>	<b>26.206,726</b>	<b>25.195,064</b>	<b>-3,9%</b>	<b>-1.011,662</b>

Fonte: Centro studi Confartigianato Puglia

Rosa Gentile vicepresidente nazionale di Confartigianato

## La crescita del Sud indispensabile allo sviluppo del Paese

È intervenuta a Bari ad una riunione di Giunta nella sede dell'Urap ed è stato facile raggiungerla per un'intervista che la faccia conoscere alla nostra vasta base associativa.

Lei: Rosa Gentile, di Rotondella, da poco vicepresidente nazionale di Confartigianato, con un passato pieno di ragguardevoli presenze nelle istituzioni e nel sistema confederale.

È presidente dell'Acquedotto lucano, dopo essere stata assessore regionale alle Infrastrutture; assessore tecnico, tiene a precisare, per dire la sua estraneità – almeno sino ad ora (n.d.r.) – all'agone politico.

Parla con determinazione e sembra subito una che fa sul serio; insomma, si potrebbe definire "tosta", pronta a mettere le cose in chiaro e ad agire tirando dritto.

**– Verso quali obiettivi ha in animo di orientare il Suo impegno in Confartigianato ?**

– La strada da percorrere è quella del confronto e della collaborazione. I tempi che attraversiamo ci impongono di costruire e di attuare modelli di lavoro in rete, che puntino al superamento della crisi e alla valorizzazione delle risorse umane, al di fuori e al di sopra di ogni logica assistenziale. Dobbiamo omologare con coraggio e con fiducia le molteplici forme dell'innovazione tecnologica, avvalendoci dei finanziamenti che consentono le norme comunitarie e che vengono erogati attraverso gli interventi delle Regioni. Lo sviluppo è realizzabile con formule che aiutino ad uscire dall'isolamento e dal protagonismo individuale portando alla conquista di traguardi di autentica cooperazione.

**– Nella nuova governance confederale Lei è l'unica a rappresentare il Mezzogiorno ora che nel Nord tornano a registrarsi ansie autonomistiche. Quale il Suo pensiero e quali i Suoi propositi a riguardo?**

– Il Sud è una grande opportunità per il Nord e questo è bene che non lo dimentichi nessuno, in modo particolare quanti sono ostinatamente inclini al divisionismo e al localismo che non portano da nessuna parte. La crescita del Paese può avviarsi con la crescita del meridione. Le regioni settentrionali possono migliorare le proprie condizioni economiche e strutturali guardando con ogni rispetto alle cospicue ricchezze di cui è depositario il Mezzogiorno. Ricchezze storiche, ambientali, di tradizioni, di lavoro tenace e fattivo: non si dimentichi il grande contributo di idee e di intelligenza che molti figli della nostra terra hanno lasciato nel Nord e continuano tutt'ora a lasciare anche a costo di notevoli sacrifici. Ho avuto modo di rammentare, ovunque mi sia capitato, che il 6% dell'energia necessaria al fabbisogno dell'Italia è reso dalla Basilicata, una regione piccola ma con molto potenziale. Non è



Rosa Gentile

però nello spirito della contrapposizione dei meriti che dobbiamo affrontare il futuro e preordinare l'azione di Confartigianato. Io non mi sento isolata nella massima compagine dirigenziale della confederazione e moltiplicherò i mie sforzi per un Sud che non sia ghettizzato ma perfettamente integrato in un Paese bisognoso di unità di intenti e di programmi seri, organici e funzionali a quello sviluppo che la comunità nazionale attende e che merita.

**– Un appello ai colleghi?**

– Certamente un appello accorato a considerare la straordinaria importanza della condivisione, della dialettica civile che è scambio di idee, di proposte, di esperienze e che favorisce l'arricchimento etico indispensabile per superare difficoltà e per andare lontano. Abbiamo molto a cui pensare nel cammino intrapreso: tasse e imposte, credito, patto di stabilità, assoluta urgenza di snellire la burocrazia, sono i nodi che impediscono ai settori produttivi di esprimersi al meglio, di dare cioè il massimo delle loro possibilità.

**– Quanto incide il Suo vissuto di donna in ciò che fa?**

– Moltissimo. Le mie esperienze in Donne impresa e nel Comitato per le pari opportunità presso il Ministero del Lavoro risentono dei segni naturali ed insopprimibili del mio essere donna nel senso più completo ed elevato che si possa immaginare. Questo mi procura visioni e valutazioni ampie delle diverse problematiche sociali, economiche ed istituzionali, senza preconcetti, al di là degli interessi di genere.

F. Bastiani

### L'Agenda Confartigianato per combattere la crisi

Il superamento delle difficoltà che stanno assediando le micro e le piccole imprese passa attraverso una più incisiva azione di tutte le strutture di Confartigianato. In sintesi, questo il motivo conduttore dei recenti lavori di Giunta dell'Urap, aperti da un'articolata relazione del presidente regionale **Francesco Sgherza**. "La coesione dei dirigenti sui programmi predisposti per questo inizio di anno – ha detto – appare fondamentale per i risultati che si vogliono conseguire, soprattutto con il credito, campo su cui si deve giocare la grande partita della ripresa economica".

Sgherza ha riferito del personale interessamento presso il prefetto e gli esponenti dell'Abi per rendere più sensibile il sistema bancario alle domande di mutui che giungono da una categoria di imprenditori ormai allo stremo. "La recessione – ha osservato – impone che si dia ossigeno proprio a quei settori da sempre capaci di impegno essenziale per lo sviluppo della nazione e per il benessere della sua comunità. Imprescindibili da ogni forma di rilancio dell'economia risultano le politiche a favore delle regioni meridionali che sono fornite di prodigiose risorse per soddisfare i bisogni dell'intera penisola. Le nostre regioni vanno valorizzate con interventi mirati, risolutori di antichi mali: disoccupazione, clientelismo e nepotismo nella pubblica amministrazione, carenza di strutture, burocrazia". Presentando **Rosa Gentile**, nuova vicepresidente nazionale di Confartigianato, Sgherza ha definito ormai superata, nella concezione e nella sostanza, la "delega per il Mezzogiorno" che accompagnava il conferimento di tale nomina all'esponente confederale originario del Sud d'Italia. Continuare a prevedere una delega per gli affari delle regioni meridionali significa sottolineare e perpetuare di esse uno stato di difficoltà a cui dover poi riservare provvedimenti di natura assistenziale ora non più ammissibili. Il Sud – è stato ribadito con orgoglio – necessita di strategie di alto profilo, di autentica ingegneria politica, di progetti di lungo respiro e di valenza europea per poter estrinsecare tutta la forza propositiva e realizzatrice di cui dispone.



I lavori del direttivo regionale Urap Confartigianato.

## Forum sul commercio e sull'artigianato

Da soli si va veloci, insieme si va lontano. Questo lo slogan del Forum sul commercio e sull'artigianato, che si è tenuto lunedì 18 febbraio 2013 presso la Fiera del Levante di Bari. Un incontro, promosso da Confartigianato UPSA Bari, dal Movimento "XII Ottobre" dei Cittadini, dalle Associazioni e dei Comitati di Bari - Puglia e dall'Associazione "Bilosofia", per confrontarsi sulla crisi e sulle possibili soluzioni per superarla e per rilanciare il commercio e l'artigianato nelle nostre città, nella nostra Regione.

Il nostro Paese - ha dichiarato Francesco Sgherza, Presidente di Confartigianato U.P.S.A. Bari - deve tornare a crescere. Bisogna rimettere in moto il sistema produttivo, agendo, in particolare, sul rilancio dei consumi, sul taglio degli sprechi e sulle inefficienze della spesa pubblica, senza gravare di ulteriori tasse famiglie e imprese. Prelievo, riduzione delle spese produttive ed efficienza dei servi-

zi pubblici, sono il vero cuore del problema fiscale. È necessario porre in essere un'efficace lotta all'evasione anche per evitare la concorrenza sleale messa in atto da chi le tasse non le paga, ma è altrettanto necessario restituire, riducendo la pressione fiscale, i frutti della lotta all'evasione a chi il proprio dovere lo fa. È necessario - ha continuato il Presidente Sgherza - che la semplificazione burocratica delle imprese decolli e che l'accesso al credito sia facilitato. Minori disponibilità finanziarie, oppure più alti tassi di interesse passivi, comportano un più bassa produzione (e una minore occupazione) e più bassi margini di profitto.

Inoltre, il difficile accesso al credito - ha evidenziato **Desirée Digeronimo**, Sostituto Procuratore della Repubblica - provoca un aumento della criminalità, del racket, dell'usura. Le imprese non avendo la possibilità di avere un finanziamento dalle banche

sono tentate di fare ricorso ai circuiti illegali di finanziamento.

Gli istituti di credito - ha dichiarato **Nicola De Giglio**, Presidente UPSA Confartigianato Bari Terziario - non solo non fanno credito alle imprese, ma molto spesso applicano tassi d'interesse così elevati da essere al limite legale. A tal riguardo la Dott.ssa Digeronimo, ha consigliato di denunciare il fenomeno per vie legali, perseguendo la strada civile, perché la legge in materia è sicuramente carente. Al termine dell'incontro, che ha visto anche la partecipazione di **Roberto Lorusso** (Associazione "Bilosofia"), **Donato Cippone** (Commerciantes), e **Vito Lozito** (Artigianfidi Puglia), che ha illustrato i servizi offerti dai consorzi di garanzia fidi, strutture che facilitano l'accesso al credito, è stata consegnata alla Dott.ssa Digeronimo la tessera onoraria della Confartigianato.

I. Spezzacatena

## La pm Digeronimo: per il Paese urge un impegno straordinario

*Prima dei lavori del convegno, la pm Desirée Digeronimo ha acconsentito a rispondere ad alcune domande di Puglia Artigiana.*

**Nel 2012, si sono perse 801 imprese artigiane nella provincia di Bari/Bat, come saldo negativo fra le nuove iscritte all'Albo presso la Camera di Commercio e quelle che vi si sono cancellate; in tutta Italia, le cancellazioni nell'artigianato sono state 20 mila. Molte imprese hanno chiuso anche a causa di fenomeni delinquenziali come l'usura, le estorsioni, il c.d. pizzo.**

**Quale la consistenza di tali fenomeni e quale il Suo commento?**

Non c'è dubbio che la crisi galoppante ha avuto una incidenza notevole nell'aumento della criminalità la quale, a sua volta, si è riversata più pesantemente sul sistema delle imprese colpendolo con i mezzi noti e da lei citati.

Nel periodo dall'1 luglio 2010 al 30 giugno 2011, le rapine, in Puglia, sono state 1.794 mentre per il periodo dall'1 luglio 2011 al 30 giugno 2012 sono state 2.323; oltre 29.300 i furti nel periodo dall'1 luglio 2011 al 30 giugno 2012.

Ciò può dare un'idea del preoccupante sviluppo dell'attività criminosa, negli ultimi tempi, effettuata da soggetti in forma organizzata, a danno di aziende, di banche, di uffici, di privati. Va soggiunto che si parla di reati accertati per-



ché denunciati, ma è presto detto che, nella realtà, sono molto di più se. Si pensi, infatti, ai tantissimi reati non portati a conoscenza delle forze dell'ordine o dei magistrati. Per necessità, di qualsiasi tipo, si è ricorso poi all'usura che non poche imprese e non poche famiglie ha portato e sta portando alla rovina.

**A proposito di usura, non di rado si addebitano alle banche comportamenti al di là di quanto sembrerebbe loro consentito.**

**Come si può rimediare?**

Se allude a ciò che si definisce "usura bancaria", dico subito che essa è difficilmente perseguibile sul piano penale in quanto configura ipo-

tesi di reato archiviabili al 99%.

Ritenere illeciti alcuni comportamenti delle banche e, di conseguenza, pensare ad una imputazione del direttore, non è cosa fattibile in assenza di dolo. Determinate misure da parte di istituti di credito, assunte a svantaggio dei clienti, risultano molto spesso legittimate da contratti "regolari", consentiti cioè dalla normativa. In alcuni casi, al limite, si può agire solo in sede civile, per esempio con una energica class action. Bisogna, quindi, operare a monte, cercando di ottenere che il tasso soglia, con le sue implicazioni, sia alla prudente attenzione e

al costante controllo degli organi competenti.

**Un Suo giudizio sulla situazione complessiva del Paese?**

È sotto gli occhi di tutti la eccezionalità delle questioni e delle vicende nazionali ed è chiaro che la magistratura, nelle attività che la riguardano, non può fare più di quanto le viene demandato dalla legge.

Sono convinta che a situazioni eccezionali si debba rispondere con strumenti eccezionali: bisogna iniziare a cambiare le strutture del Paese. Urge, pertanto, un impegno straordinario dei cittadini, delle imprese, delle istituzioni. Di tutti.

F.B.

# Azione congiunta AICAI-Unicredit a favore dell'internazionalizzazione delle imprese

Espandere la propria attività produttiva nei mercati esteri sarà facilitato grazie all'importante protocollo siglato in Via E. Mola a Bari tra l'AICAI – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari e Unicredit.

L'azione congiunta, finalizzata al rafforzamento delle potenzialità di sviluppo, di internazionalizzazione e di innovazione del sistema produttivo delle province di Bari e Bat è stata sottoscritta da **Mario Laforgia** Presidente dell'AICAI, da **Felice Delle Femine** Regional Manager UniCredit al Sud e da **Antonio Riccio** Direttore Marketing Unicredit. L'Istituto bancario e l'Azienda Speciale – nell'ambito delle rispettive funzioni e ruoli istituzionali, metteranno a disposizione le proprie competenze finalizzate allo svolgimento delle attività di sostegno alle PMI nei loro progetti di internazionalizzazione.

Un tavolo di coordinamento tra le parti, pianificherà le varie azioni di sviluppo e permetterà un fattivo coordinamento delle attività.

Mario Laforgia in occasione dell'incontro ha ribadito come i finanziamenti alle imprese finalizzati all'internazionalizzazione, siano un utile strumento di sostegno per chi deve iniziare un'attività di espansione del proprio business, soprattutto in un momento come quello attuale, caratterizzato da perduranti difficoltà di accesso al credito delle piccole e medie imprese.

L'AICAI si preoccuperà di redigere un'analisi swot propedeutica alla pianificazione di progetti di internazionalizzazione o iniziative imprenditoriali innovative. Il risultato dell'analisi e del relativo progetto verranno proposte a Unicredit che provvederà all'eventuale concessione della linea di credito. Mario Laforgia ha sottolineato l'importanza di questo nuovo servizio che l'AICAI metterà a disposizione di tutte le imprese che aderiscono alle iniziative promozionali dell'Azienda Speciale, attraverso la rete e le strutture estere di Unicredit. Sulla stessa lunghezza d'onda Felice Delle Femine, Regional Manager UniCredit che

ha ribadito l'importanza di certi strumenti che consentono alle PMI di relazionarsi con successo in un contesto competitivo come quello attuale. Per Antonio Riccio, Unicredit potrà offrire un valido supporto finalizzato all'incontro di domanda e offerta con le imprese estere, anche perché l'Istituto di credito è presente in ben ventidue paesi. L'AICAI che in materia vanta un'expertise di ben venticinque anni, oltre a mettere a disposizione delle imprese un prezioso servizio in più, sarà partner ideale per catalizzare gli step volti a realizzare opportunità concrete di business per le imprese appartenenti alle province di Bari e Bat. I servizi di assistenza e consulenza verranno forniti per tutte le fasi dell'avvio e della realizzazione di investimenti all'estero per le piccole e medie imprese e rappresenteranno un aiuto concreto soprattutto per tutte quelle realtà produttive che altrimenti non potrebbero permettersi di avviare attività all'estero.

*G. Mangialavori*



La firma dell'accordo Aicai - Unicredit. Da sin.: Ida Borrelli, Mario Laforgia, Felice Delle Femine, Antonio Riccio

## Incentivi ai “nuovi” consorzi per l'internazionalizzazione

Sono stati recentemente pubblicati i provvedimenti ministeriali che fissano criteri e modalità per la concessione dei contributi ai consorzi per l'internazionalizzazione, istituiti dall'art. 42, comma 2, del c.d. Decreto Sviluppo.

I Consorzi per l'internazionalizzazione hanno sostituito i consorzi export e i consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri ed agro-ittico-turistici, le cui norme istitutive (Legge n. 83/89 e articolo 10 della Legge n. 394/81) sono state parimenti abrogate. Le differenze tra “vecchio” consorzio export e il nuovo istituto sono molteplici.

In particolare risulta ampliato l'ambito di operatività del soggetto consortile: i consorzi per l'internazionalizzazione, infatti, possono avere ad oggetto una vasta gamma di attività che va dalla diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle PMI, al supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione ed il partenariato con le imprese estere. A queste attività possono aggiungersi quelle relative all'importazione di materie prime e di prodotti semilavorati, alla formazione specialistica per l'internazionalizzazione, alla qualità, alla tutela e all'innovazione dei prodotti e dei servizi commercializzati nei mercati esteri, anche attraverso marchi in contitolarità o collettivi. Un altro aspetto innovativo riguarda la possibilità di associare al consorzio – che deve essere costituito, in forma di società consortile o di cooperativa, da Pmi italiane, industriali, artigiane, turistiche, di servizi, agroalimentari e commerciali - anche enti pubblici e privati, banche e imprese di grandi dimensioni. Sono altresì venuti meno i parametri legati a numeri minimi di consorziati, quote minime di capitale sociale da far sottoscrivere a ciascun partecipante o percentuali massime della quota. Relativamente all'accesso ai contributi invece si prevede che i “nuovi” consorzi debbano:

- essere costituiti ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del codice civile o in forma di società consortile o cooperativa da PMI industriali, artigiane, turistiche, di servizi e agroalimentari aventi sede in Italia; possono, inoltre, partecipare imprese del settore commerciale nonché gli enti pubblici e privati, le banche e le imprese di grandi dimensioni, a condizione che non fruiscono dei contributi pubblici;

- avere per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti e dei servizi delle piccole e medie imprese nonché il supporto alla loro presenza nei mercati esteri anche attraverso la collaborazione e il partenariato con imprese estere;
- avere uno statuto in cui risulti espressamente indicato il divieto di distribuzione degli avanzi e degli utili di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma alle imprese consorziate o socie anche in caso di scioglimento del Consorzio o della Società consortile o cooperativa;
- avere un fondo consortile interamente sottoscritto, versato almeno per il 25%, formato da singole quote di partecipazione non inferiori a 1.250 euro e non superiori al 20% del fondo stesso;
- non essere in liquidazione o soggetti a procedure concorsuali.

I consorzi dovranno possedere i requisiti richiesti, senza mai perderli, dalla data di domanda sino all'erogazione del contributo.

Le agevolazioni sono riconosciute su progetti di internazionalizzazione (che avranno attuazione nel 2013) che prevedono specifiche attività promozionali, di rilievo nazionale, per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Il progetto candidato può essere costituito da una o più delle seguenti iniziative:

- partecipazioni a fiere e saloni internazionali;
- eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali;
- show-room temporanei;
- incoming di operatori esteri;
- incontri bilaterali fra operatori;
- workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero;
- azioni di comunicazione sul mercato estero;
- attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione;
- realizzazione e registrazione del marchio consortile.

Il progetto può avere anche durata pluriennale, massimo triennale. In tal caso le attività previste devono essere strutturate e collegate tra loro in un'ottica di sviluppo strategico in merito agli obiettivi che si intendono raggiungere. La relativa domanda di contributo deve essere presentata annualmente. Ai fini dell'ammissibilità a

contributo, il progetto deve coinvolgere, in tutte le sue fasi, almeno 5 PMI consorziate provenienti da almeno 3 regioni diverse, accomunate dallo stesso settore di appartenenza o riferibili ad un'unica filiera.

Le iniziative finanziabili, sono così individuate:

- partecipazione a fiere internazionali;
- affitto e allestimento dello stand consortile o di show-room temporanei;
- oneri di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione di eventi promozionali;
- realizzazione di marchio consortile e relativi oneri di registrazione;
- brochure, cataloghi, materiale informativo, spot televisivi/radiofonici, pubblicità sul web o su riviste internazionali (in lingua inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione);
- spese di viaggio per un massimo di 2 persone (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti) in occasione degli eventi promozionali previsti nel progetto;
- spese di viaggio e soggiorno di operatori esteri (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti);
- creazione del sito web consortile in inglese e/o nella lingua veicolare del paese obiettivo del programma di internazionalizzazione;
- onorari per docenti secondo i tariffari vigenti previsti dall'Unione Europea e spese di viaggio e alloggio (aereo in classe economica, alloggio in alberghi non superiori a 4 stelle o equivalenti).

Sono ritenuti ammissibili i progetti che prevedono una spesa non inferiore a 50.000 euro e non superiore a 400.000 euro. Il contributo, a fondo perduto, è concesso fino al 50% delle spese ammissibili. La domanda di contributo deve essere inviata entro e non oltre il 15 marzo 2013 al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi – Divisione VIII - Viale Boston 25 - 00144 Roma.

M. Natillo

# Speciale attività di un

## LUGLIO

- 1 Il Forum di Puglia presenta il manifesto "la buona politica per tornare a crescere)



da sin.: Pietro Bulzis della Coldiretti Puglia - Giulio Colecchia, Segretario Generale Cisl Puglia - Francesco Sgherza, portavoce del Forum Puglia

- 2 Seminario di aggiornamento per dirigenti. Tra i temi le novità fiscali, la riforma previdenziale e la riforma del mercato del lavoro.
- 3 Firmato a Bitritto il protocollo d'intesa contro l'abusivismo.



da sin.: il sindaco Vito Lucarelli, il presidente del centro comunale di Bitritto, Muzio Aresta, il presidente Francesco Sgherza, il direttore provinciale Upsa-Confartigianato Mario Laforgia

## SETTEMBRE

- 1 Rapporto Confartigianato: alle imprese artigiane credito con il contagocce e sempre più costoso.
- 2 Alla FDL la Giornata dell'Artigianato. Per Confartigianato occorre rimuovere gli ostacoli che frenano lo sviluppo.
- 3 Rinnovato il direttivo nazionale Giovani Imprenditori. Leonardo Pellicani nel Comitato di presidenza.
- 4 Rinnovati molti consigli direttivi di categoria. Alimentazione, presidente Giuseppe Verna, carrozzieri presidente Michele Spano, caesari presidente Giovanni Masi, odontotecnici presidente Lorenzo Calabrese, orafi presidente Nicola Pio Caradonna, pasticceri presidente Michele Floro, pulitintolavanderie presidente Vito Carone, TAC presidente Antonio Nardiello.

- 5 Rinnovati i direttivi di Minervino, Putignano e Conversano. Presidenti Antonio Nardiello, Gennaro Intini e Luigi Sibilla.



La 58ª Giornata dell'Artigianato alla FDL



Leonardo Pellicani

## OTTOBRE

- 1 Le aziende fantasma sono un peso anche per te. Parte massiccia la campagna antiabusivismo di Confartigianato.
- 2 Argentina e Lituania, nuovi mercati e nuove opportunità. Convegno organizzato in collaborazione con AICAI.
- 3 Confartigianato al Salone Moda Made in Puglia alla FDL.

- 4 Fotografi e video operatori, rinnovato il consiglio direttivo.

- 5 Artigiani contro la crisi. In un anno +1,9% per alimentare, ICT e green economy



Da sin.: Manuela Lenoci, Levi Marici, Francesco Sgherza



Il Salone Made in Puglia alla Fiera del Levante



Da sin.: Michele Marrano, Antonio Fascicolo, Angelo Vitelli, Domenico Giotta e Gennaro Discornia

## n anno (secondo semestre 2012)

### NOVEMBRE

- 1 Indagine Confartigianato. Il 49,5% delle imprese finisce KO entro i 5 anni di vita.
- 2 Da Confartigianato plauso per la nuova legge sull'apprendistato e la bottega scuola.
- 3 Pulitintori di Confartigianato. Vito Carone è il nuovo presidente nazionale.
- 4 Imprese del benessere, nasce il marchio di qualità.
- 5 Celebrata a Noci la 54ª Giornata dello Spirito.
- 6 Confartigianato e Conart a Promessi Sposi 2012.



Da sin.: Laforgia, Giovani, Azzollini, Sgherza, Colecchia e Longo.



Vito Carone



Da sin.: Francesco Sgherza, don Donato Ogliari e Levi Marici



Il logo e una modella della manifestazione promessi sposi



### DICEMBRE

- 1 Artigiancassa. Dedicata ad Antonio Laforgia la sala del Consiglio di amministrazione.
- 2 A Bari l'UBI International open day per favorire l'internazionalizzazione delle imprese.
- 3 Aziende pugliesi a Dubai alla fiera del gioiello, in collaborazione con AICAI
- 4 Artigianato, degustazione ed eventi nel centro di Bari. Successo per la seconda edizione di Magico Natale.



Il Direttore generale Artigiancassa Vincenzo Masciopinto consegna la targa a ricordo dell'On. Antonio Laforgia



da sin.: Viesti, Amato, Avantageggiato, Ambrosi, Laforgia



Francesco Simone, Vice direttore generale

## Artigiancassa e Confidi per il rilancio delle imprese

"I confidi costituiscono una garanzia implicita nel sistema dei finanziamenti alle imprese".

Lo ha affermato **Francesco Simone**, vicedirettore generale dell'Artigiancassa nel corso dei lavori di Giunta dell'Urap a cui ha recentemente partecipato.

Gli antichi rapporti di familiarità delle imprese con l'Artigiancassa sono stati ricordati dal dott. Simone con riferimento al volume delle operazioni in Puglia che, purtroppo, da settembre del 2011 a settembre del 2012, si è contratto di circa 100 milioni di euro.

La crisi, che si pensava di combattere proprio con gli investimenti, ha determinato, quindi, una brusca battuta d'arresto nella richiesta e nella concessione dei mutui.

Molto apprezzata l'attività dell'Artigianfidi Puglia, uno dei quattro confidi destinatari di consistenti fondi erogati dalla Regione per contenere il *credit crunch*, la stretta creditizia che sta penalizzando drammaticamente i micro e i piccoli imprenditori.

L'Artigianfidi Puglia, con i fondi regionali di cui dispone, può di fatto erogare garanzie a favore delle imprese pugliesi per un ammontare complessivo che supera 80 milioni



Francesco Simone

di euro.

Fra le novità proposte dalla nuova Azione 6.1.6, di grande rilevanza appare la possibilità di ricorrere ai finanziamenti garantiti anche per il cosiddetto *circolante*.

Simone ha rappresentato il grande interesse che la sua banca serba per il settore e, in particolare, per Confartigianato che è nel pacchetto azionario della BNL, Gruppo BNP Paribas, in cui oggi si colloca l'Artigiancassa "La disponibilità a ricercare sempre maggiori intese con le associazioni di categoria - ha osservato - è dettata dall'ampia volontà di rendere alle imprese servizi e prodotti finanziari in linea con le loro necessità".

F.B.

## PENSIONATI

### Il CUD 2013 non sarà più spedito

I modelli CUD dei pensionati rilasciati dall'INPS da quest'anno non saranno più spediti ai contribuenti, ma saranno principalmente resi disponibili telematicamente attraverso il sito Internet dell'INPS. In pratica il pensionato in possesso di un computer e di un accesso ad Internet dovrà dotarsi di un codice personale composto da 16 cifre (da richiedere telematicamente o direttamente presso l'INPS) con un procedura che per motivi di sicurezza richiede più fasi. In un primo momento viene inviata metà del codice e, dopo una prima autenticazione,

la seconda metà. In alternativa il CUD potrà essere richiesto in forma cartacea sia presso l'Inps e sia presso il CAF dove il pensionato richiede assistenza fiscale.

Da quest'anno inoltre il CUD sarà "unificato" sia perché conterrà tutte le prestazioni erogate (disoccupazione, mobilità, Cig, malattia, maternità, ecc) e sia perché conterrà le prestazioni erogate da tutti gli enti previdenziali in esso accorpate (INPDAP, ENPALS, IPOST).

R.D.T.

## Osservatorio Confartigianato

### I cattivi pagatori hanno i giorni contati

Dal 31 gennaio è operativo un Osservatorio realizzato da Confartigianato che vigilerà sul rispetto della normativa che dal 1° gennaio 2013 fissa a 30 giorni il termine ordinario per saldare le fatture nelle transazioni commerciali tra Enti pubblici e aziende private e tra imprese private.

La nuova disciplina - fortemente richiesta da nostra Confederazione - servirà a ristabilire correttezza e trasparenza nei rapporti economici; ma è necessario vigilare sul rispetto della nuove norme perché è difficile schiodare le vecchie, cattive, abitudini.

Nell'Osservatorio, disponibile sul sito **www.confartigianato.it**, gli imprenditori troveranno informazioni sul funzionamento delle nuove norme e potranno segnalare ritardi e mancate applicazioni della legge.

Periodicamente verranno resi pubblici i casi dei cattivi pagatori, siano essi Enti pubblici o imprese private. Un recente rapporto Confartigianato segnala che la Pubblica Amministrazione ha accumulato debiti commerciali per 79 miliardi nei confronti dei fornitori di beni e servizi, di questi quasi la metà sono debiti del Servizio sanitario nazionale (Asl, Aziende ospedaliere, Irccs, Aziende ospedaliere universitarie).

In particolare le Asl in Puglia - per rimanere nel nostro territorio - hanno tempi medi di pagamento di 349 giorni, classificandosi al 5° posto tra i peggiori pagatori, ciò significa che in qualche caso pagano anche oltre l'anno: siamo quindi molto lontani dai termini fissati dalla nuova normativa.

L'invito è quindi di utilizzare questo semplicissimo strumento messo a disposizione da Confartigianato: andando sul sito **www.confartigianato.it**, nella pagina iniziale è presente il seguente banner

**30 GIORNI** NON TI PAGANO?  
**CLICCA QUI**

che una volta cliccato rimanda ad un minisito all'interno del quale è possibile trovare tutte le informazioni necessarie, la navigazione nelle diverse sezioni è molto semplice.

A. Pacifico

# In arrivo l'adempimento annuale con il "IL MODELLO 730"

Anche quest'anno desideriamo segnalare le principali novità e gli adempimenti necessari per la compilazione della dichiarazione dei redditi relativa ai lavoratori dipendenti e pensionati: il Modello 730 per i redditi 2012.

## Soggetti interessati

I soggetti interessati all'utilizzo della dichiarazione semplificata sono:

- lavoratori dipendenti e assimilati;
- pensionati;
- percettori di indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (integrazioni salariali, indennità di mobilità ecc.);
- soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e della piccola pesca;
- sacerdoti della Chiesa cattolica;
- giudici, parlamentari, ed altri titolari di cariche pubbliche elettive;
- soggetti impegnati in lavori socialmente utili;
- soggetti con redditi di collaborazione coordinata e continuata se il rapporto dura fino al mese di luglio 2012;
- lavoratori a tempo determinato se il rapporto dura fino al mese di luglio 2012;
- lavoratori che posseggono solo redditi di collaborazione coordinata e continuata almeno nel periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di luglio 2013 e conoscono i dati del sostituto d'imposta che effettuerà il conguaglio;
- personale della scuola con contratto a tempo determinato se il contratto dura almeno dal mese di settembre 2012 al mese di giugno 2013;
- produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod.770 ordinario e semplificato), IVA ed IRAP.

## La presentazione della dichiarazione.

La dichiarazione può essere presentata;

- al sostituto d'imposta, in questo caso il mod.730 deve essere già compilato ma senza allegare la documentazione fiscale;
- ad un Caf allegando tutta la documentazione.

I sostituti d'imposta non sono più obbligati a prestare assistenza fiscale, ma devono in ogni caso effettuare le operazioni di conguaglio relative al mod.730.

Chi si rivolge al Caf può consegnare il modello già compilato oppure può chiedere l'assistenza alla compilazione. In entrambi i casi bisogna esibire al Caf la documentazione fiscale (mod.CUD, ricevute, fatture ed altri documenti relativi agli oneri deducibili ecc.) per permettere la verifica dei dati esposti in dichiarazione. È possibile presentare il MOD.730 in modo congiunto tra i coniugi. In questo caso si dovrà effettuare la scelta del sostituto d'imposta che dovrà liquidare la dichiarazione.

Il contribuente deve presentare inoltre la scheda per la scelta dell'8 e del 5 per mille attraverso il mod. 730-1.

## Il visto di conformità

I Caf, sulle dichiarazioni loro presentate, devono apporre il visto di conformità che equivale ad una certificazione della corretta rispondenza di quanto esposto in dichiarazione con la documentazione fiscale esibita dal contribuente.

## Le principali novità di quest'anno

- **non sono dovute l'Irpef e le relative Addizionali, perché sostituite dall'IMU, sul reddito dei fabbricati non locati, compresi quelli concessi in uso gratuito e sul reddito dominicale dei terreni non affittati; il reddito agrario continua ad essere assoggettato alle imposte sui redditi;**
- chi presta l'assistenza fiscale indicherà nel prospetto di liquidazione l'ammontare dei redditi fondiari non imponibili già assoggettati ad IMU, che potranno assumere rilievo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali;
- per le spese relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio sostenute dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013, la detrazione d'imposta è elevata dal 36 al 50 per cento, nel limite di spesa di euro 96.000; inoltre non è più possibile ripartire la detrazione in 5 o 3 quote annuali, per i contribuenti di età non inferiore rispettivamente a 75 e 80 anni;
- la detrazione del 55%, relativa agli interventi finalizzati al risparmio energetico

degli edifici, è prorogata al 30 giugno 2013 ed è estesa anche alle spese per interventi di sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria;

- i contributi sanitari obbligatori per l'assistenza erogata nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale versati con il premio di assicurazione di responsabilità civile per veicoli, sono deducibili dal reddito complessivo solo per la parte che eccede 40 euro;
- il reddito dei fabbricati di interesse storico ed artistico concessi in locazione è costituito dal maggiore importo tra la rendita catastale, rivalutata del 5 per cento e ridotta del 50 per cento, ed il canone di locazione ridotto del 35 per cento; nel quadro B la rendita catastale dei fabbricati di interessi e storico ed artistico va indicata nella misura ridotta del 50 per cento;

## Le prossime scadenze relative al mod.730/2013:

*Entro il 30 aprile:*

- Il contribuente presenta il mod. 730 già compilato senza presentazione della documentazione fiscale al sostituto d'imposta;
- il sostituto rilascia al contribuente ricevuta dell'avvenuta presentazione;

*Entro il 31 Maggio:*

- il contribuente presenta al Caf il mod.730, in forma precompilata o richiedendo l'assistenza alla compilazione; in entrambi i casi dovrà essere prodotta anche la relativa documentazione fiscale;

*Entro il 17 Giugno:*

- il contribuente riceve dal Caf copia della dichiarazione mod. 730 e il prospetto di liquidazione Mod.730-3 controllandone i dati esposti;

*Entro il 1 Luglio:*

- il Caf trasmette telematicamente il modello 730/13 ed il modello 730/4 comprendente il risultato della liquidazione 730.

## Operazioni di conguaglio

A partire dalla retribuzione di competenza del mese di Luglio 2013 ( per i pensionati agosto o settembre 2013 ) il contribuente riceve la retribuzione con i rimborsi o le trattenute delle somme dovute a saldo 2012 e al 1° acconto 2013. Se decide di versare ratealmente, da agosto le trattenute saranno maggiorate dell'interesse pari al 0,33% mensile;

*Entro il 30 Settembre:*

Il contribuente comunica al sostituto d'imposta di non voler effettuare il secondo o unico acconto 2013 o di volerlo effettuare in misura inferiore a quello risultante dal mod.730-3;

*Entro il 25 ottobre:*

- il contribuente presenta al Caf il modello "730 integrativo", in forma precompilata o richiedendo l'assistenza alla compilazione, in entrambi i casi dovrà essere prodotta anche la relativa documentazione fiscale;
- il Caf rilascia la ricevuta dell'avvenuta presentazione;

*Entro il 11 novembre (essendo il 10 novembre domenica):*

Il Caf verifica la conformità dei dati esposti nella dichiarazione integrativa, effettua il calcolo delle imposte e consegna al contribuente copia della dichiarazione modello 730/2013 integrativo ed il prospetto di liquidazione modello 730-integrativo.

*Entro il mese di novembre:* Il contribuente riceve la retribuzione con le trattenute delle somme dovute a titolo di acconto per il 2013.

Si segnala infine che anche quest'anno è possibile richiedere assistenza alla compilazione dei Mod.730, oltre che presso la sede provinciale dell' UPSA-CONFARTIGIANATO, anche presso tutti i centri di raccolta del CAF-CONFARTIGIANATO PENSIONATI E DIPENDENTI S.r.l., ubicati presso le sedi UPSA della Provincia di Bari.

R. De Toma

## MARZO 2013

### LUNEDÌ 18

#### IVA:

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al saldo 2012.

#### INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

#### ADEMPIMENTI:

Versamento tassa annuale per la tenuta dei libri contabili da parte delle società di capitali.

### LUNEDÌ 25

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di febbraio 2013.

### MARTEDÌ 2 APRILE

#### IVA ELENCHI "BLACK LIST":

Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di febbraio 2013.

#### CASSA EDILE:

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

## APRILE 2013

### MARTEDÌ 16

#### IVA:

Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente.

#### INPS:

Versamento dei contributi relativi al mese precedente.

#### IMPOSTE DIRETTE:

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente.

### VENERDÌ 26

#### IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:

Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di marzo e primo trimestre 2013.

### MARTEDÌ 30 APRILE

#### IVA ELENCHI "BLACK LIST":

Presentazione telematica dei modelli di comunicazione delle operazioni relative al mese di marzo e primo trimestre 2013.

#### CASSA EDILE:

Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente.

#### MODELLO 730:

Termine ultimo per presentare il modello di dichiarazione al proprio datore di lavoro o all'ente pensionistico.

#### IVA ELENCHI CLIENTI/FORNITORI:

Presentazione telematica delle operazioni relative all'anno 2012.

## Brevissime dalle categorie

### Acconciatori ed Estetiste: novità in materia di Affitto di poltrona

Confartigianato ha recentemente concluso una verifica normativa sulla possibilità di svolgere l'attività di acconciatore e di estetista mediante il ricorso alla fattispecie dell'affitto di poltrona. Sebbene tale figura non sia giuridicamente contemplata nel nostro ordinamento, si tratta di una attività che comunque non risulterebbe neppure in contrasto con le normative di vigenti. La verifica svolta da Confartigianato circa aspetti fiscali, igienico-sanitari, amministrativi, professionali, giuridici, ha dato esito positivo. Cionondimeno grande incertezza sussiste circa la capacità delle amministrazioni locali a consentire il ricorso all'affitto di poltrona attraverso una interpretazione delle norme vigenti. UPSA Confartigianato intende promuovere un ciclo di incontri comprensoriali sul tema per approfondire tutti gli aspetti critici che riguardano l'operatività effettiva di questa forma innovativa d'impresa. Sono inoltre allo studio gli interventi da porre in essere nei confronti delle amministrazioni pubbliche coinvolte per verificarne la disponibilità effettiva a consentire l'avvio di nuove imprese in questa forma.

### Tessile, Abbigliamento, Calzature e sistema della Moda

AICAI- Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bari - nell'ambito delle attività di internazionalizzazione, promuove in collaborazione con la Camera di Commercio Italo Russa - Mosca - una missione economica di circa 10-12 operatori russi dei settori Abbigliamento/ Cerimonia (uomo donna bambino) - Calzature e accessori moda che si svolgerà a Bari dal 17 al 20 aprile prossimo.

La missione ha 10 scopi ben precise di valorizzare un comparto di eccellenza della nostra regione in un mercato come quello della Federazione Russa che offre straordinarie opportunità. L'attività di ricerca e di scelta dei buyers russi verrà realizzata in collaborazione con la Camera di Commercio Italo - Russa di Mosca che riceverà scheda e profilo aziendale delle aziende interessate in modo da poter operare la selezione sulla base del reale interesse che gli operatori russi mostreranno per le aziende pugliesi partecipanti. Quanti interessati possono contattarci per la partecipazione e per tutte le ulteriori informazioni sull'iniziativa (0805959446 - Uff. Categorie)

### Oreficeria italiana a Varsavia

Si terrà a Varsavia nei giorni 11 e 12 giugno 2013 una Mostra autonoma dedicata all'oreficeria. L'iniziativa nasce nell'ambito di un più ampio progetto che vede da anni l'organizzazione di una mostra itinerante in Europa Centro Orientale e che ha riscosso successo fin dalle prime edizioni svoltesi a Varsavia nel 2008, a Budapest nel 2009, a Bucarest nel 2010 e 2011 e a Sofia nel 2012. Il mercato dell'oreficeria e dell'argenteria nell'area dell'Europa Centro Orientale è commisurato alle dimensioni e all'organizzazione dei diversi Paesi e alla popolazione; produzione e commercio sono svolti in prevalenza da un elevato numero di piccole e medie imprese, che ampliano la propria gamma ricorrendo ad articoli di importazione. Le figure dell'importatore e del rivenditore al dettaglio spesso coincidono, tali operatori occupano posizioni di mercato di spicco e sono orientati verso prodotti di prestigio, soprattutto per un "target" di popolazione con elevata disponibilità economica e appena sfiorata dalla crisi. Possono partecipare alla manifestazione di Varsavia le imprese operanti nei settori della Gioielleria, Oreficeria, Argenteria, Coralli e Cammei. Per ulteriori informazioni e per iscriversi alla iniziativa ICE Vi invitiamo a contattarci tenendo conto che la data ultima per la presentazione delle domande è il 18 marzo 2013

M. Natillo

# F-Gas: operatività delle nuove norme e risposte del Ministero

Come molti lettori ricorderanno, Confartigianato aveva intrapreso una iniziativa in sede Governativa volta a conseguire, seppure in via interpretativa, l'esclusione della applicabilità del DPR 43/12 per le categorie dell'autoriparazione e della termoidraulica. In particolare, era stato richiesto di esentare gli "operatori di base", autoriparatori ovvero termoidraulici che si limitassero, rispettivamente, alla mera ricarica di gas sugli impianti auto di climatizzazione e agli interventi sui c.d. split.

Tuttavia, il Ministero dell'Ambiente, dopo un primo orientamento favorevole, ha formalizzato una risposta ai quesiti posti dalle Confederazioni interessate sostanzialmente deludendo le aspettative delle categorie in questione. Più precisamente, nella nota ministeriale si precisa che:

a) per il comparto autoriparazione gli operatori che si limitano ad effettuare la ricarica dell'impianto di condizionamento sono esclusi dal campo di applicazione del DPR 43/2012 e perciò non hanno l'obbligo di iscriversi al Registro nazionale né di dotarsi di attestato di frequenza al corso di formazione di cui all'art. 9 comma 3. **Con la seguente puntuale specificazione. Sia prima che dopo l'operazione di ricarica non deve integrarsi la fattispecie di "attività di recupero dei gas".** Per "attività di recupero" si intende (ai sensi del Regolamento (CE) 842/2006 del 17 maggio 2006), *la raccolta e lo stoccaggio di gas fluorurati ad effetto serra provenienti, per esempio, da macchine, apparecchiature e contenitori.* In termini pratici, secondo la risposta fornita dal Ministero, **l'esenzione degli autoriparatori dal campo di applicazione del DPR è prevista solo se vengono effettuate operazioni di mera ricarica, ossia consistenti nel solo rabbocco della**

**quantità di gas ancora presente nell'impianto fino al suo riempimento, senza che, in termini netti, rimanga da questa operazione alcuna quantità di gas** (per altre operazioni o in attesa di smaltimento). In caso contrario autoriparatore e l'impresa dovranno necessariamente iscriversi al Registro nazionale e l'addetto alle operazioni sui gas dovrà effettuare il corso di formazione in vista dell'ottenimento dell'attestato. Il sistema sanzionatorio (attualmente in fase di approvazione) prevede, infatti, che la sanzione applicabile agli operatori senza attestazione che recuperano F-Gas da impianti di condizionamento dei veicoli (da 7.000 a 100.000 €) **sia esclusa allorché l'attività di ricarica non comporta preventivo o successivo recupero dei gas fluorurati dagli impianti stessi.**

b) per il settore dell'installazione impianti, invece, il Ministero non ha neppure parzialmente accolto le richieste confederali. È, quindi, confermato in toto l'obbligo di iscrizione al registro nazionale, attraverso la Camera di Commercio di competenza, previa certificazione delle persone e delle imprese qualora queste ultime effettuino operazioni di installazione e manutenzione su impianti di climatizzazione, refrigerazione e pompe di calore contententi F - gas (indipendentemente dalla capacità degli impianti, a nulla rilevando la c.d. soglia limite dei 3 kg).

Si precisa, inoltre, che è attesa nei prossimi giorni la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del Decreto contenente le sanzioni per le violazioni alla disciplina introdotta con il DPR 43/12. Si tratta, in tutti i casi, di un apparato sanzionatorio articolato e altamente penalizzante. Il Ministero dell'Ambiente ha proceduto in data 11/02 all'attivazione definitiva del Registro nazionale

## Anap, viaggio a Roma per il quarantennale con udienza dal nuovo Papa

Anap sta organizzando un viaggio a Roma per partecipare alla manifestazione celebrativa del quarantennale della sua costituzione che avrà luogo mercoledì 24 aprile, giorno in cui è prevista anche l'udienza dal santo padre, nella Sala Nervi. La permanenza nella capitale proseguirà nella giornata seguente, con visita guidata ai monumenti di grande interesse storico. Per i particolari del programma, gli interessati possono rivolgersi agli uffici dell'Anap, presso il nostro centro provinciale (tel. 080/5544768 - 080/5959418 - fax 080/5541788; e-mail: m.mallardi@confartigianatobari.it, anapbari@alice.it).

delle imprese e personale certificato. Ricordiamo nuovamente che, dalla data di avvio del Registro, decorrono 60 giorni entro cui iscriversi ed ottenere il certificato provvisorio (entro il 10 aprile 2013) con cui è possibile continuare ad esercitare le proprie attività sino all'ottenimento del certificato definitivo (previa formazione e superamento di un esame per gli operatori e certificazione dell'impresa). L'iscrizione al registro è gravata dei soli diritti di segreteria (€ 13 per le persone e € 21 per le imprese + bollo € 14.62).

Confartigianato ha attivato un servizio gratuito per inoltrare delle pratiche di iscrizione al Registro mediante invio telematico. Le imprese soggette all'applicazione del DPR 43/12 (in prevalenza IMPIANTI TERMOIDRAULICI E ANTINCENDIO, AUTORIPARATORI) possono richiedere per mail o telefono l'elenco dei documenti da presentare per consentirci di procedere all'iscrizione.

Siamo altresì a disposizione delle imprese interessate per i servizi di certificazione (patentini e certificazione d'impresa) e attestazione (corso di formazione) che consentono la messa a norma delle aziende e l'autorizzazione definitiva ad operare sulle applicazioni che utilizzano FGAS.

(Info assistenza Ufficio categorie 0805959446 TERMOIDRAULICA - 0805959442 AUTORIPARAZIONE).

A. Pacifico

M. Natillo

## LATTIERO-CASEARIO

### UE: pubblicato il regolamento sullo stoccaggio privato di burro

Il 22 febbraio 2013 è stato pubblicato il Reg. dell'Unione europea n. 165 in materia di fissazione anticipata dell'importo dell'aiuto all'ammasso privato di burro per il 2013.

I tassi di aiuto fissati sono i seguenti: 14,88 €/tons per le spese fisse di stoccaggio (invariato rispetto al 2012); 0,25 €/tons/die di stoccaggio contrattuale (riduzione di € 0,01 al giorno rispetto al 2012). Le condizioni sono rimaste invariate rispetto al 2012, e precisamente: entrata in stoccaggio tra il 1° marzo 2013 e il 15 agosto 2013; svincolo dall'ammasso tra il 16 agosto 2013 e 28 febbraio 2014; periodo massimo di stoccaggio: 210 giorni; durata minima di stoccaggio: 90 giorni; controlli al termine del periodo di stoccaggio per verificare il peso. L'identificazione avviene su almeno la metà del numero dei contratti.

## AUTOTRASPORTATORI

### Quote albo 2013

## ultima possibilità per versamenti tramite bollettino postale

Come già comunicatovi, il Comitato Centrale dell'Albo con la Delibera 15/2012 del 25 ottobre 2012 ha fissato la misura delle quote di iscrizione all'Albo dovute per l'anno 2013, nonché i criteri per il loro versamento, **prevedendo in particolare l'obbligo del versamento delle quote "on-line"**.

Con successiva Delibera la data per effettuare il predetto versamento è stata prorogata **al 31 marzo 2013**.

**In considerazione delle difficoltà di ordine tecnico verifica-**

**tesi è ammesso in alternativa il versamento delle quote di competenza tramite bollettino postale sino alla data del 31 marzo 2013.**

Dal 1° aprile 2013 sarà precluso qualsiasi canale di versamento diverso da quello previsto "on-line".

Le imprese che non effettueranno il versamento entro i termini stabiliti saranno diffidate e verranno avviate le procedure di sospensione dall'Albo.

## Corsi di formazione per autotrasportatori

L'UPSA Confartigianato, attraverso l'ente di formazione Cooperform Puglia – che possiede il necessario accreditamento da parte del Ministero Trasporti per erogare la formazione obbligatoria in materia di autotrasporto, organizza:

**Corso per esercitare la professione di autotrasportatore c/terzi con mezzi sup. a 3.5 ton.**

Il corso è accreditato dal Ministero dei Trasporti ed è finalizzato alla preparazione dei candidati che sosterranno l'esame per il conseguimento dell'attestato di capacità professionale, valido in tutti i paesi della U.E., requisito indispensabile per l'iscrizione all'albo degli autotrasportatori in qualità di GESTORE DEI TRASPORTI.

**Corso per esercitare la professione di autotrasportatore c/terzi con mezzi fino a 3.5 ton. (70 ore)**

Il corso è accreditato dal Ministero dei Trasporti ed è obbligatorio per chi intenda esercitare la funzione di GESTORE DEI TRASPORTI esclusivamente per imprese di trasporto di merci su strada per conto di terzi con autoveicoli di massa complessiva superiore a 1.5 ton. e fino a 3.5 ton. NON è previsto esame finale.

Le imprese già iscritte all'albo al 4/12/2011 con mezzi fino a 3.5 t che non abbiano già comprovato il requisito di capacità professionale, dovranno dimostrare di essere iscritte a detto corso di formazione, **entro il prossimo 7 APRILE.**

Per informazioni e/o adesioni è possibile contattare l'uff. Categorie - dott.ssa Pacifico tel 080.5959444 e-mail a.pacifico@confartigianatobari.it.

*A. Pacifico*

## EDILIZIA

## L'UPSA Confartigianato partecipa a...

KLIMAHOUSE PUGLIA



4-6 aprile 2013

Anche quest'anno l'UPSA Confartigianato partecipa a Klimahouse Puglia, la fiera leader in Italia nel settore dell'efficienza energetica e sostenibilità in edilizia, che nella prima edizione del 2012 ha registrato ben 2.300 visitatori.

Le attese per il 2013 sono ancora cresciute e, grazie all'esperienza dello scorso anno, l'organizzazione è ulteriormente migliorata: spazi espositivi maggiori e parcheggio auto per visitatori.

Partecipare a Klimahouse Puglia significa entrare in contatto con operatori e tecnici di aziende ed enti locali e territoriali provenienti da diverse regioni d'Italia in cerca di soluzioni innovative e rinnovabili da implementare sul proprio territorio o nella propria attività, aggiornarsi sull'andamento del mercato in Italia ed in Europa, creare contatti qualificati con operatori intenzionati ad investire in fonti rinnovabili.

L'UPSA Confartigianato sarà presente per tutta la durata della manifestazione con un proprio stand che rappresenterà il punto di ritrovo per i piccoli imprenditori che visiteranno la mostra e venerdì 5 aprile 2013 dalle ore 17.30 alle ore 18.30 organizza c/o la sala piccola un convegno dal titolo

**"Il recupero dell'edilizia sportiva esistente attraverso la riqualificazione energetica – Il caso del palazzetto dello sport di Altamura"**

Relatori: Ing. Giuseppe Berloco, Arch. Maria Cornacchia

L'edilizia, settore in grande crisi, potrebbe trovare una svolta proprio nell'applicazione di strategie di sostenibilità ambientale: l'edilizia sostenibile impiega meno risorse naturali, produce un minore impatto sull'ambiente (nell'aria, nell'acqua, sul suolo) e garantisce un maggiore comfort rispetto all'edilizia convenzionale. L'edilizia sportiva rappresenta una buona quota del patrimonio immobiliare pubblico, la sua riqualificazione risponde contemporaneamente alla richiesta di maggiore attenzione all'ambiente e occasione di lavoro per le imprese del comparto.

*A. Pacifico*

**BARI**

## L'attività del centro comunale di Bari tra recenti traguardi e prossimi obiettivi

In questo particolare momento di grave situazione economica, fondamentale è il ruolo delle organizzazioni sindacali nel contrastare le misure introdotte dal governo centrale e dalle amministrazioni locali che stanno ulteriormente aggravando lo stato delle piccole imprese.

L'UPSA Confartigianato di Bari è da mesi impegnata a denunciare la drammatica situazione vissuta, ormai da troppo tempo, dagli imprenditori a causa di una eccessiva pressione fiscale, di una farraginosa burocrazia e lunghi tempi di attesa dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Le iniziative sino ad oggi intraprese dal centro comunale di Bari, hanno portato utili risultati, ma tanto c'è ancora da fare nell'interesse delle categorie e per questo è necessaria la partecipazione unitaria e indivisa di tutti gli associati. Rilevante è la riduzione del 70% delle tariffe TARSU, iniziata per le aziende della zona artigianale di Santa Caterina e che da quest'anno sarà possibile estendere a tutte le imprese della città di Bari. Per il settore dell'edilizia è stato ottenuto il congelamento della sovrattassa imposta indebitamente dal Comune di Bari sulla mantovana parasassi. Ulteriore contestazione in corso è quella contro il vincolo paesaggistico che la Regione Puglia

vorrebbe imporre indistintamente a tutti gli edifici dei quartieri Murat, Libertà e Madonella. Le ormai impellenti esigenze di messa in sicurezza di edifici ed impianti e le necessità di risparmio energetico, verrebbero disattese qualora vi fosse l'adozione di regole così rigide come quelle imposte dal vincolo.

Particolare attenzione si sta dedicando all'aggiornamento professionale per approfondire tematiche che rappresentano il futuro in tema di tecnologia ed efficienza energetica.

Incessante e proficua è la collaborazione con l'ufficio credito che fornisce assistenza e consulenza alle imprese, in questo particolare momento di difficoltà economica, nel suggerire i più idonei finanziamenti da utilizzare. A tal proposito si invita a recarsi presso gli uffici Artigianfidi di via De Nicolò per ricevere ogni informazione circa i nuovi finanziamenti agevolati messi a disposizione dalla Regione Puglia. Con questo spirito di impegno, nel continuare a mettere in atto ogni iniziativa utile per far ripartire l'economia, si affronteranno i prossimi mesi dell'anno, invitando tutti gli associati a restare uniti e non esitare a rivolgersi agli uffici Confartigianato per qualsiasi problema e necessità.

**Con l'occasione si invitano tutti i soci a partecipare alla tradizionale manifestazione**



Il manifesto della festa di S. Giuseppe

**organizzata in onore del Santo patrono che si svolgerà il giorno 17 marzo p.v. alle ore 10,00 presso la Basilica di San Nicola.**

Dopo la funzione religiosa si terrà un momento di riflessione e la consegna degli attestati di benemerita presso la sala del pellegrino (di fronte la Basilica).

G. Mele

**PALO DEL COLLE**

## Assemblea del centro comunale

Prima del rinnovo del direttivo, assemblea generale nella sede dell'associazione, convocata dal presidente **Natale Bari**.



Da sin.: Paolo Scicutella, Mario Laforgia, Natale Bari, Franco Bastiani, Paolo Lemoli

Sono intervenuti il direttore prov. **Mario Laforgia**, il presidente dell'associazione di Toritto **Paolo Scicutella**, il vicepresidente regionale e presidente provinciale degli autoriparatori **Michele Spano** (di Grumo Appula), i dirigenti provinciali **Franco Bastiani** e **Paolo Lemoli**, la dott.

ssa **Benedetta Mele** della nostra Scuola di sistema. Dopo l'ampia relazione del dott. Laforgia sui servizi che Confartigianato offre alla base associativa e sui programmi da realizzare nel nuovo anno, si sono definiti particolari in merito alle operazioni di voto per eleggere i nuovi quadri-dirigenti.

Il dott. Laforgia ha sottolineato l'importanza che il centro comunale sappia dotarsi di un direttivo capace e in grado di interpretare le esigenze della categoria, specie se si considerano gli sforzi che essa è chiamata a compiere nell'ambito di mercati in cui occorre essere sempre più competitivi. "Per la formazione professionale - ha detto Mario Laforgia - Confartigianato dispone di strutture e di risorse umane capaci di garantire ogni genere di assistenza alle imprese, nella consapevolezza che, con la qualificazione tecnica e le innovazioni tecnologiche, esse sapranno rendersi promotrici della ripresa economica".

F. B.

## NOCI

Publicato un libro di Leonardo Tinelli

## Storie, tradizioni ed antichi mestieri

Si può pensare oggi di riparare un ombrello o un piatto rotto? È possibile che ci si accinga a rimettere in sesto una sedia traballante? Certamente no!

Eppure i nostri nonni si preoccupavano di recuperare ombrelli, piatti e sedie ... quando erano giudicati inservibili.

Per gli ombrelli era richiesto l'intervento d'*umbrellàre*, per i piatti si chiamava u *conzapiatte*, per le sedie u *conzasigge* (conza=acconcia, cioè ripara).

E poi, c'era una nutrita schiera di altri "maestri" che, con grande abilità e straordinari sistemi, aggiustavano tutto ... per poche lire.

A Noci è stato pubblicato e presentato un libro sui profili professionali che si contemplavano ieri: un libro che narra appunto di mestieri, di personaggi finiti con l'identificare un tempo e un certo modo di vivere che non ci appartengono più.

L'iniziativa va ascritta a **Leonardo Tinelli**, presidente dell'associazione che porta il nome del padre Vittorio, il quale fu storico locale, studioso di tradizioni, di usi e di consuetudini descritte in diverse pubblicazioni.

La presentazione del libro ha avuto luogo, per iniziativa della nostra associazione, nel-



da sin.: il presidente del centro comunale Upsa-Confartigianato Natale Conforti, il sindaco Piero Liuzzi, il presidente provinciale di Confartigianato Francesco Sgherza, il prof. Leonardo Tinelli

la sede di una moderna azienda, la "Colours and Laecon", nel corso di una cerimonia a cui hanno partecipato il sindaco **Piero Liuzzi**, il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza**, il presidente del centro comunale di Confartigianato **Natale Conforti** e, ovviamente, il prof. Leonardo Tinelli.

Nel pubblico, numeroso e qualificato, hanno destato curiosità e interesse le rievocazioni di vicende, di usanze e di attività d'una volta; in

taluni momenti anche lo stupore nei più giovani e un pizzico di nostalgia nei più anziani. Il passato è una certezza mentre il futuro è una ipotesi, osservava Oriana Fallaci ... una ipotesi - occorre dirlo - che può trasformarsi in felice realtà ricordando proprio ciò che ci viene da lontano.

Da quelli nati e vissuti prima di noi.

F.B.

## RUVO

## Dall'Ente bilaterale interventi per imprese e lavoratori



Da ds.: l'assessore Michele Scardigno, il cons. comunale Matteo Paparella, il sindaco Vito Nicola Ottombrini, il coordinatore di Confartigianato Franco Bastiani, il presidente dell'Ebap Dario Longo.

Non si è discusso solo di ente bilaterale durante la manifestazione svoltasi nella sede dell'associazione. La presenza del sindaco **Vito Nicola Ottombrini**, dell'assessore **Michele Scardigno** e del capogruppo di minoranza in seno al consiglio comunale **Matteo Paparella**, ha consentito di allargare i lavori ad altri ambiti,

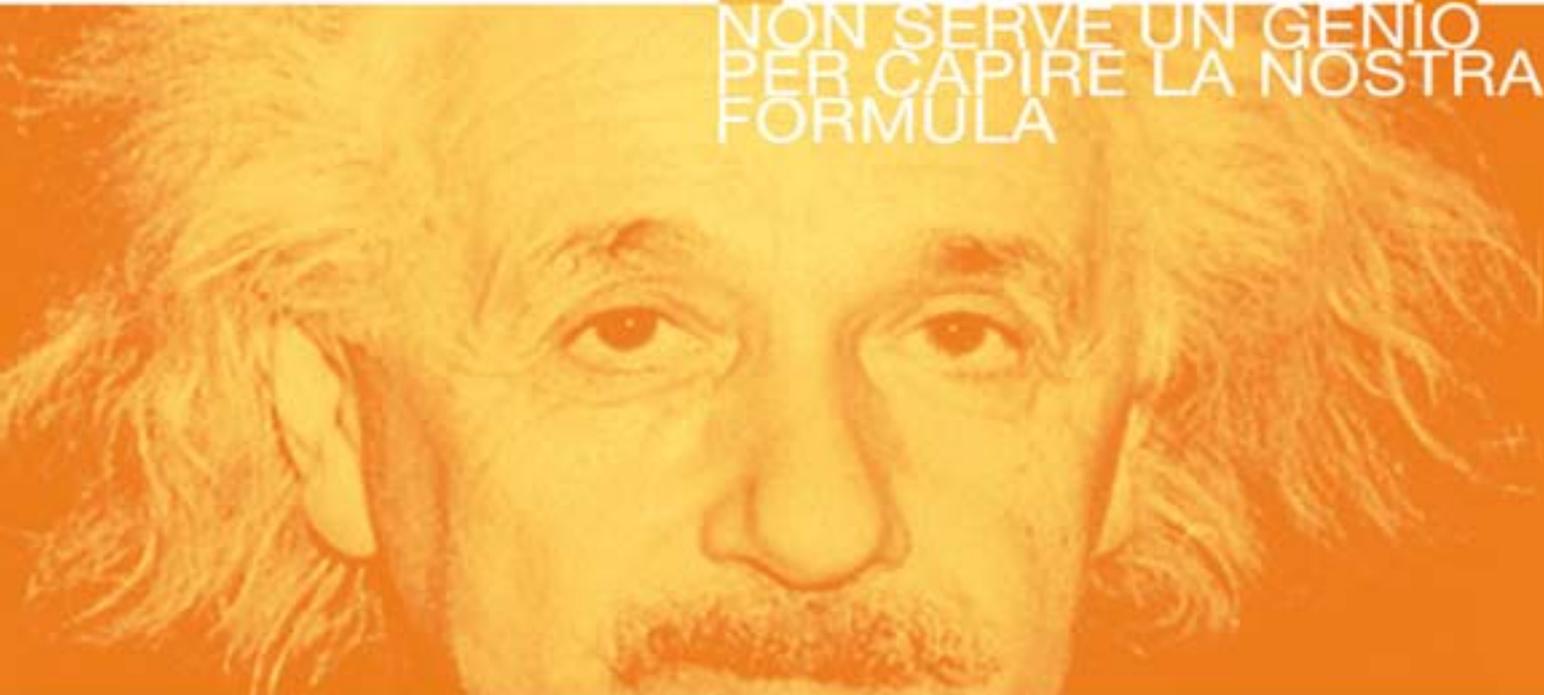
tutti di rilievo per i micro e i piccoli imprenditori. Il coordinatore provinciale di Confartigianato **Bastiani** ha segnalato al sindaco l'esigenza che, nell'azione di governo della città, vengano coinvolti gli organismi rappresentativi delle diverse categorie, soprattutto quando si deve procedere all'adozione di provvedimenti, anche se di natura fiscale, destinati ad avere conseguenze per le imprese. Il ricorso alla consultazione dei settori produttivi è prescritto dall'art. 6 della legge 180/2011 e configura l'inizio di un sistema di gestione della cosa pubblica sorretto da un'ampia partecipazione dei soggetti interessati. La perdurante situazione critica nella quale si trovano le PMI impone la ricerca e la realizzazione di programmi che favoriscano l'accesso a forme di credito agevolato. Il sindaco Ottombrini e l'assessore Scardigno si sono detti pronti ad esperire strade che meglio possano venire incontro a da-

tori di lavoro e dipendenti e, quindi, alle loro famiglie. Paparella ha confermato al sindaco la massima disponibilità dei consiglieri di minoranza in tutte le iniziative che saranno varate per consentire ai micro e ai piccoli imprenditori di uscire dall'impasse in cui sembrano cristallizzati. Fra le provvidenze che attualmente possono dare fiato alle imprese, sono di una certa consistenza quelle offerte dall'Ebap, dettagliatamente elencate e commentate dal suo presidente **Dario Longo** e dal funzionario **Michele Micunco**: un ventaglio di interventi finalizzati, in pratica, a soddisfare le diverse necessità che nell'iter lavorativo possono collegarsi ai titolari e ai loro collaboratori. In apertura dei lavori, ai quali sono intervenuti consulenti, commercialisti, dirigenti dell'associazione e della cooperativa di garanzia, il saluto del presidente del centro comunale **Vincenzo Cantatore**.

F.B.

# f = s + !

NON SERVE UN GENIO  
PER CAPIRE LA NOSTRA  
FORMULA



## IL FUTURO È SAPERNE DI PIÙ!

LA CONOSCENZA È ALLA BASE  
DI OGNI PROFESSIONALITÀ, PER  
QUESTO FINANZIAMO LA  
FORMAZIONE CONTINUA PER I  
LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO  
E DELLA PICCOLA IMPRESA.

 **FONDARTIGIANATO**  
www.fondartigianato.it

Via di S. Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma  
Tel. 06 70454100 - Fax 06 77260374

**Fondo Artigianato Formazione  
Articolazione Regionale Pugliese**

presso l'Ente Bilaterale per l'Artigianato Pugliese

Via Bozzi, 51 - 70121 BARI - Tel. 080 5248440  
ebapuglia@ebapuglia.it

**Numero Verde: 800 430 999**

## ADERIRE A FONDARTIGIANATO È SEMPLICE: BASTANO POCHI PASSI!

1.

All'interno del modello DM 10/2, nel Quadro B/C, inserire:

- il codice "FART"
- la dicitura Adesione Fondo
- il numero dei dipendenti

2.

**Presentare il modulo compilato all'INPS**

*L'azienda già è tenuta per legge al versamento del contributo pari allo 0,30% del monte salari. Scegliendo di aderire a Fondartigianato fa sì che quel contributo possa essere utilizzato in modo diretto e semplice per il proprio bisogno formativo.*

3.

**Una volta completata l'adesione l'impresa può presentare il proprio programma di formazione e accedere ai finanziamenti.**

## SCONTI RISERVATI ALLE AZIENDE AFFILIATE A CONFARTIGIANATO



*Confartigianato*  
Bari

in più

Estensione Garanzia FordProtect

5 anni o 100.000 km

	Sconto 2013	Miglioramento rispetto al 2012
Ka	25.0%	-
Fiesta	25.0%	*
Fiesta GPL	22.0%	*
B-Max	20.0%	-
Focus	26.0%	+ 6.0%
Focus Gpl	24.0%	+ 6.0%
C-Max	26.0%	+ 6.0%
C-Max Gpl	24.0%	+ 6.0%
New Kuga	22.0%	*
Mondeo	30.0%	+ 8.0%
S-Max	28.0%	+ 6.0%
Galaxy	28.0%	+ 6.0%
Fiesta Van	30.0%	+ 2.0%
Custom	30.0%	+ 6.0%
Transit	37.0%	+ 6.0%
Ranger	25.0%	+ 2.0%

(\*) Nuovo modello